

Alle Amministrazioni ed Enti
Elenco Destinatari in Allegato

Trasmissione tramite PEC

DECRETO COMMISSARIALE

di determinazione motivata di conclusione della Conferenza di servizi decisoria indetta dal Commissario Straordinario ex art. 16 decreto-legge n. 121 del 2021 in relazione al Progetto definitivo dell’Opera Pubblica: Cortina Sliding Centre “Riqualificazione della pista Eugenio Monti”, adibita alle discipline del bob, parabob, slittino e skeleton, sita in Cortina d’Ampezzo (BL) - (Lotto 2) - intervento riconosciuto “essenziale indifferibile” dal Piano degli Interventi, allegato B, di cui al d.P.C.M. 26 settembre 2022.

IL COMMISSARIO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”, e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., con riferimento alle disposizioni concernenti la Conferenza di servizi e, in particolare, all’articolo 14, laddove al comma 2 prevede “*La conferenza di servizi decisoria è sempre indetta dall’amministrazione procedente quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all’acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici*” e al comma 5 stabilisce che: “*L’indizione della conferenza è comunicata ai soggetti di cui all’articolo 7, i quali possono intervenire nel procedimento ai sensi dell’articolo 9*”;

VISTO, inoltre, l’articolo 14-ter della succitata legge 241 del 1990 che disciplina le modalità di svolgimento della “conferenza simultanea” e, in particolare, al comma 7 prevede che “*all’esito dell’ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l’amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all’articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l’assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza*”;

VISTO l’art. 14-quater della legge 241 del 1990 laddove al comma 1 dispone “*La determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall’amministrazione procedente all’esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati*” nonché al comma 3 prevede “*in caso di approvazione unanime, la determinazione di cui al comma 1 è immediatamente efficace*”;

VISTO l’art. 3 bis della medesima legge 241 del 1990 laddove prevede “*per conseguire maggiore efficienza nella loro attività, le amministrazioni pubbliche agiscono mediante strumenti informatici e telematici, nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e tra queste e i privati*” ;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con particolare riferimento all'articolo 3 “*Diritto all'uso delle tecnologie*”, all'articolo 9 “*Partecipazione democratica elettronica*” e all'articolo 47, concernente la “*Trasmissione dei documenti tra le pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e in particolare l'articolo 27, che richiama le disposizioni di cui alla citata legge 7 agosto 1990, n. 241, in materia di conferenza dei servizi e che disciplina, con specifico riferimento ai commi 3 e 4, le procedure riguardanti il riscontro delle eventuali interferenze con il progetto nonché la relativa risoluzione;

VISTO il decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, recante “*Disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi olimpici e paraolimpici invernali Milano Cortina 2026 e delle finali ATP Torino 2021-2025, nonché in materia di divieto di attività parassitarie*” e, in particolare, l'articolo 3, che autorizza la costituzione della società «*Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.a.*», il cui scopo statutario è la realizzazione, quale centrale di committenza e stazione appaltante, anche stipulando convenzioni con altre amministrazioni aggiudicatrici, delle opere individuate con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, nonché delle opere, anche connesse e di contesto, relative agli impianti sportivi olimpici, finanziate interamente sulla base di un piano degli interventi predisposto dalla società, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e con le regioni interessate, e approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o dell'Autorità di Governo competente in materia di sport;

VISTO in particolare l'articolo 3, comma 2-bis, del citato decreto legge 11 marzo 2020, n.16, a mente del quale “*Al fine di assicurare la tempestiva realizzazione delle opere, all'organo di amministrazione della Società sono attribuiti i poteri e le facoltà previsti dall'articolo 61, commi 4, 5, 7 e 8, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96*”.

VISTO, in particolare, il comma 8 del succitato articolo 61 del decreto-legge n. 50 del 2017, laddove recita: “*Il commissario nominato ai sensi del comma 1 può: nel rispetto degli artt. 37, 38 e 39 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, affidare mediante convenzione le funzioni di stazione appaltante per lo svolgimento di singole procedure di gara ad altri soggetti; fare ricorso alle procedure, anche semplificate, di cui agli articoli 59 e seguenti del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

VISTO il decreto legge 10 settembre 2021, n. 121 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'articolo 16, comma 3-bis, con cui l'Ing. Luigivalerio Sant'Andrea, nella qualità di Amministratore delegato di Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.a. è stato nominato Commissario straordinario “*al fine di assicurare la tempestiva realizzazione, entro il 31 dicembre 2024, degli interventi di adeguamento della pista olimpica di bob e slittino "Eugenio Monti" di Cortina d'Ampezzo*”, con l'attribuzione dei poteri e delle facoltà previsti dall'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, nonché dall'articolo 3, comma 2 bis del decreto legge 11 marzo 2020, n.16;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*», che, all'articolo 1, commi 14 e 15, dispone l'istituzione nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze di un fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese, anche in riferimento all'economia circolare, alla decarbonizzazione

dell'economia, alla riduzione delle emissioni, al risparmio energetico, alla sostenibilità ambientale e, in generale, ai programmi di investimento e ai progetti a carattere innovativo, anche attraverso contributi ad imprese, a elevata sostenibilità e che tengano conto degli impatti sociali;

VISTO, in particolare, il comma 18 del succitato articolo 1 della legge n. 160 del 2019, che, al fine di garantire la sostenibilità delle Olimpiadi invernali 2026 sotto il profilo ambientale, economico e sociale, in un'ottica di miglioramento della capacità e della fruibilità delle dotazioni infrastrutturali esistenti e da realizzare, per le opere di infrastrutturazione, ivi comprese quelle per l'accessibilità, autorizza il finanziamento relativo alla realizzazione di interventi nei territori delle Regioni Lombardia e Veneto e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, con riferimento a tutte le aree olimpiche e nei limiti del previsto finanziamento stesso;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'articolo 16, commi 3-bis e 3-quinquies laddove è disposto che, per l'avvio dell'attività di progettazione e di realizzazione degli interventi di adeguamento della pista olimpica di bob e slittino "Eugenio Monti" di Cortina d'Ampezzo, *"è concesso un contributo pari a complessivi 24,5 milioni di euro, di cui euro 500.000 per l'anno 2021 ed euro 12 milioni per ciascuno degli anni 2022 e 2023. Ai relativi oneri si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 773, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Il Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri pone in essere le iniziative necessarie a garantire il completamento del finanziamento degli interventi di cui al comma 3-bis entro il 30 giugno 2022"*;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"* con riferimento all'articolo 1, comma 822, laddove è previsto che *"Per le finalità di cui all'articolo 16, comma 3-bis, del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, fermo restando quanto previsto dal comma 3-quinquies del medesimo articolo 16, è autorizzata la spesa di euro 10 milioni per ciascuno degli anni 2022 e 2023"*;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025"* con riferimento all'articolo 1, commi da 498 a 502;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 settembre 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 2 novembre 2022, recante l'approvazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del citato decreto legge n. 16 del 2020, del Piano degli interventi da realizzare in funzione dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026, che all'allegato B, tra le opere essenziali indifferibili, menziona l'adeguamento della Pista "Eugenio Monti" ai fini dell'ottenimento delle omologazioni per ospitare le competizioni internazionali per le discipline bob, parabob, slittino e skeleton;

VISTO l'accordo sottoscritto in data 6 aprile 2022 tra Regione del Veneto, Commissario straordinario e Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, relativamente alla realizzazione dell'intervento di riqualificazione dell'impianto di bob "Eugenio Monti" di Cortina d'Ampezzo, per lo svolgimento delle discipline del bob, parabob, slittino e skeleton, nell'ambito dei Giochi olimpici e paralimpici invernali di Milano Cortina 2026;

VISTO il decreto commissoriale dell'11 luglio 2022 di determinazione motivata di positiva conclusione della Conferenza di servizi preliminare, indetta, ai sensi degli articoli 14, comma 3, 14 bis, 14 ter e 14 quater, della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, nonché

dell’articolo 16 comma 3 bis del decreto legge 10 settembre 2021, n. 121 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, per l’esame del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell’intervento di riqualificazione della pista “Eugenio Monti”, adibita alle discipline del bob, parabob, slittino e skeleton, sita in Cortina d’Ampezzo (BL), nell’ambito degli interventi funzionali alla sostenibilità dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026 e, in particolare, l’articolo 2, comma 1, che ha stabilito: *“I livelli di progettazione successivi a quello di fattibilità tecnica ed economica relativi all’intervento di cui all’articolo 1 dovranno conformarsi ai pareri resi con prescrizioni al fine di acquisire, nell’ambito di conferenze di servizi decisorie, gli eventuali ulteriori pareri, intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, mediante approvazione del progetto anche per stralci funzionali”.*

VISTO il decreto commissoriale del 16 novembre 2022 di determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria, convocata in modalità asincrona con nota prot. n.430 del 21/07/2022, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 14, comma 2, e dell’articolo 14-bis, comma 1 e seguenti nonché articolo 14-ter della legge n. 241 del 1990, proseguita in modalità sincrona con nota di convocazione prot. n. 545/2022, in relazione all’esame e all’approvazione del progetto stralcio funzionale (primo stralcio funzionale - Lotto 1) relativo allo *strip-out* della pista “Eugenio Monti”, adibita alle discipline del bob, parabob, slittino e skeleton, sita in Cortina d’Ampezzo (BL), nell’ambito degli interventi funzionali alla sostenibilità dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026;

VISTA la documentazione inerente al progetto definitivo dell’opera pubblica: *Cortina Sliding Centre - “Riqualificazione della pista Eugenio Monti”*, adibita alle discipline del bob, parabob, slittino e skeleton, sita in Cortina d’Ampezzo (secondo stralcio funzionale - lotto 2) caricata, su apposita piattaforma collaborativa digitale, a cura della Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. di cui il Commissario straordinario si avvale ai fini del supporto tecnico ed amministrativo funzionale allo svolgimento delle attività commissariali di stazione appaltante e centrale di committenza ai sensi delle disposizioni legislative sopra richiamate inerenti all’evento dei Giochi olimpici e paralimpici Milano Cortina 2026;

VISTA la nota commissoriale prot. n. 1638 del 430 del 22 dicembre 2022 con la quale è stata indetta, ai sensi dei pertinenti articoli della legge n. 241 del 1990 richiamati nelle premesse della nota medesima, la Conferenza di servizi decisoria, in modalità simultanea, per l’esame del *Progetto definitivo dell’Opera Pubblica: Cortina Sliding Centre “Riqualificazione della pista Eugenio Monti”, adibita alle discipline del bob, parabob, slittino e skeleton, sita in Cortina d’Ampezzo (BL) - (Lotto 2)*, invitando le Amministrazioni e gli enti indicati alla riunione sincrona del 18 gennaio 2023, ore 10.30 presso la sala consiliare del Comune di Cortina d’Ampezzo, nonché all’espressione dei *“pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati”*, di rispettiva competenza nelle modalità prescritte e nel rispetto dei seguenti termini perentori:

- 28 dicembre 2022 per la designazione del rappresentante unico di ciascuna/o;
- 9 gennaio 2023 per la richiesta di eventuali *“integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell’amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni”*;
- 27 gennaio 2023 per rendere le rispettive determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza;

VISTA la nota commissariale prot. n. 160 del 13 gennaio 2023 con la quale è stata accolta l’istanza pervenuta il 12 gennaio 2023 con la quale il Consiglio di Bacino Dolomiti Bellunesi, per i “potenziali aspetti di rilevanza rispetto alle proprie competenze”, ha chiesto l’accessibilità alla documentazione progettuale presente nella piattaforma digitale dedicata e l’ammissione a partecipare alla Conferenza di servizi e, pertanto alla riunione del 18 gennaio 2023 di cui sopra;

VISTO il verbale della riunione tenutasi in modalità sincrona il 18 gennaio 2023 nel luogo e nell’orario indicato nella predetta nota commissariale che viene allegato al presente decreto, nonché acquisita agli atti la registrazione audio-visiva attestante la conformità di quanto riportato nel verbale stesso alla seduta tenutasi, alla presenza del Commissario, che ha svolto le funzioni di Presidente, e dei rappresentanti delle Amministrazioni e degli Enti invitati alla Conferenza di Servizi che hanno partecipato in parte mediante collegamento in videoconferenza ed in parte in presenza, oltre al consigliere comunale di minoranza del Comune di Cortina d’Ampezzo, dottoressa Roberta De Zanna, autorizzata dall’autorità comunale con nota acquisita a prot. 261/2023 ad assistere alla riunione come uditore nonché di n. 2 rappresentanti di Italia Nostra Giovanna Ceiner, Presidente della sezione Belluno e l’avv. Andrea Grigoletto; al riguardo, si specifica che sono stati ammessi a partecipare alla Conferenza dei servizi con facoltà di assistere e partecipare alla discussione senza diritto di voto, come da decreto datato 17 gennaio 2022 del TAR del Veneto Sezione II (ai sensi dell’articolo 56 del codice del processo amministrativo);

VISTE le richieste di integrazione pervenute nel prescritto termine del 9 gennaio 2023 dalle Amministrazioni ed enti coinvolti e delle quali è dato atto nel suddetto verbale della riunione del 18 gennaio 2023 in cui sono altresì riportati i relativi riscontri formali nonché le integrazioni e chiarimenti forniti nel corso della medesima riunione sincrona come da succitato verbale allegato;

VISTA la nota commissariale n. 308 del 26 gennaio 2023 con la quale con riferimento alla Conferenza dei Servizi decisoria per l’intervento di cui in oggetto nonché facendo seguito alle richieste di integrazioni e/o di chiarimenti espressi prima della riunione del 18 gennaio 2023 nonché nella medesima sede di riunione in modalità sincrona, sono stati trasmessi gli elaborati integrati del progetto definitivo, resi altresì disponibili al medesimo link della piattaforma digitale già antecedentemente comunicato nonché è stata inviata, altresì, una nota riepilogativa delle suddette richieste di integrazioni e/o chiarimenti, con illustrazione, per ogni singola richiesta, degli adeguamenti apportati dal progettista;

VISTI gli atti pervenuti, entro il termine del 27 gennaio 2023 prescritto per l’espressione delle rispettive posizioni in relazione al progetto definitivo oggetto della espletata Conferenza di servizi decisoria, da parte delle Amministrazioni ed Enti invitati e partecipanti in relazione agli ambiti di rispettiva competenza, caricati e consultabili sulla piattaforma digitale dedicata previa acquisizione a protocollo di cui di seguito cronologicamente:

Amministrazioni ed enti partecipanti	Protocollo di acquisizione
Regione Veneto	n. 182 del 17 gennaio 2023 e n. 336 del 30 gennaio 2023 con allegato decreto n. 8 del 30 gennaio 2023, a firma del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, con il quale è stata rilasciata l’Autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell’art. 147 del D.Lgs.42/2004.
Comune di Cortina d’Ampezzo	n. 257 del 23 gennaio 2023

E-distribuzione S.p.A.	n. 293 del 25 gennaio 2023
Consiglio di Bacino Dolomiti Bellunesi	n. 310 del 27 gennaio 2023
Ministero per i Beni e le attività culturali Soprintendenza archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l’area Metropolitana di Venezia e per le province di Belluno, Padova e Treviso	n. 312 del 27 gennaio 2023
Provincia di Belluno	n. 314 e n. 322 del 27 gennaio 2023

CONSIDERATO che i suindicati atti hanno manifestato pareri, con prescrizioni o senza, favorevoli al suindicato oggetto della Conferenza di servizi decisoria e che a riguardo da parte dell’Amministrazioni ed Enti invitati e partecipanti non è stato manifestato, in sede di riunione sincrona del 18 gennaio 2023, né è successivamente pervenuto alcun dissenso nel suindicato termine del 27 gennaio 2023 prescritto con nota di indizione succitata prot. n. 1638 del 430 del 22 dicembre 2022;

PRESO ATTO che sono pervenute, altresì, osservazioni da parte dell’Associazione Peraltrestrade Dolomiti con lettera data 26 gennaio 2023 acquisita a protocollo n. 311 del 27 gennaio 2023 nonché osservazioni da parte del Comitato Civico Cortina con lettera del 27 gennaio 2023 acquisita in pari data a protocollo n. 315, a mero titolo di contributo e pur se non formalmente parte del modulo procedimentale della Conferenza dei servizi;

CONSIDERATO, altresì, che a mente dell’articolo 14-quater, comma 1, della legge n. 241/1990 ss.mm.ii., *“La determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall’amministrazione procedente all’esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati”*;

CONSIDERATO, quindi, in conclusione, che le posizioni espresse dalle Amministrazioni ed Enti coinvolti non è pervenuto alcun dissenso e tenuto conto delle collaborative osservazioni di tutti gli altri soggetti che hanno ritenuto di voler fornire un contributo ai lavori della Conferenza, oggettivamente non idonee a supportare una conclusione difforme da quella che unitariamente ed univocamente si ricava dalle posizioni espresse e dagli atti pervenuti da Amministrazioni ed Enti suddetti;

TENUTO CONTO del decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale della Regione Veneto n. 8 del 30 gennaio 2023, pervenuto con la succitata nota regionale acquisita a protocollo n. 336 del 30/01/2023, con il quale è stata rilasciata l’Autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell’art. 147 del decreto legislativo n.42 del 2004;

DECRETA

Articolo 1

1. La Conferenza di servizi decisoria indetta dal Commissario Straordinario ex art. 16 decreto-legge n. 121 del 2021, con nota prot. n. 1638 del 430 del 22 dicembre 2022, ai sensi dei pertinenti articoli della legge n. 241 del 1990 richiamati nelle premesse della nota medesima, in relazione al *Progetto definitivo dell’Opera Pubblica: Cortina Sliding Centre “Riqualificazione della pista Eugenio Monti”, adibita alle discipline del bob, parabob, slittino e skeleton, sita in Cortina d’Ampezzo (BL) - (Lotto 2)* quale intervento riconosciuto *“essenziale indifferibile”* dall’allegato B del Piano degli Interventi olimpici approvato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 settembre

2022, è **dichiarata positivamente conclusa**, ai sensi e per gli effetti degli articoli 14-ter, comma 7, e 14-quater, comma 1, della predetta legge n. 241 del 990 e ss.mm.ii., sulla base dell’assenza di dissensi nonché dei pareri favorevoli e favorevoli con prescrizioni di cui alle premesse del presente decreto, costituenti parte integrante formale e sostanziale del decreto stesso e che hanno esaurito tutte le valutazioni di carattere tecnico, oggetto dell’espletata Conferenza di servizi decisoria.

Articolo 2

1. Lo sviluppo progettuale successivo a quello definitivo relativo all’intervento di cui all’articolo 1 dovrà conformarsi ai pareri resi con prescrizioni al fine di acquisire gli eventuali ulteriori pareri, intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente tenendo conto che, per quanto indicato nelle premesse, si dovrà procedere secondo il progetto definitivo, da approvare a seguito del presente atto di conclusione positiva della Conferenza di servizi, alla realizzazione dell’opera pubblica suindicata in adempimento di quanto disposto dall’articolo 16 del decreto legge 10 settembre 2021, n.121 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156.

Articolo 3

1. Il presente decreto, secondo quanto stabilito dell’articolo 14-quater, comma 1, della L. 241/1990 e ss.mm.ii, sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati, ovvero ogni parere, valutazione, autorizzazione o permesso comunque denominati necessari alla realizzazione dell’intervento.

Articolo 4

1. Il presente decreto è trasmesso alle Amministrazioni e ai gestori di beni o servizi pubblici interessati ed è pubblicato sul sito internet della Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A., nonché sui portali istituzionali della Regione Veneto, del Comune di Cortina d’Ampezzo e del Comitato organizzatore. Il comune predetto avrà cura di far pervenire, tramite P.E.C., all’indirizzo protocollo@pec.infrastrutturemilanocortina2026.it nota di conferma dell’avvenuta pubblicazione con indicazione della relativa data.

2. Le premesse e gli allegati al presente decreto, consultabili sulla piattaforma digitale dedicata, formano parte integrante e sostanziale del decreto stesso e in particolare il verbale della riunione della Conferenza dei servizi decisoria tenutasi il 18 gennaio 2023, comprensivo di documentazione a corredo, ed i pareri pervenuti ed acquisiti dalle Amministrazioni ed enti partecipanti alla Conferenza stessa ed indicati nelle premesse del presente decreto.

Roma, 30 gennaio 2023

Ing. Luigivalerio Sant’Andrea

